



CIRCOSCRIZIONE 1 Centro-Crocetta
UNIVERSITÀ della TERZA ETÀ di TORINO

EDUCATORIO della PROVVIDENZA

INCONTRI CULTURALI 2008

Auditorium Educatorio Provvidenza

Corso Govone 16/a Torino

Milo Julini

1



Milo Julini

31 luglio 2008

CONTE FABRIZIO LAZZARI

**SOLTANTO IL COGNATO DEL
BEATO FRANCESCO FAA' DI BRUNO?**

RINGRAZIAMENTI

Al Dottor Donato D'URSO,
per la sua preziosa collaborazione
alla realizzazione di questa
conferenza.

Al Centro Studi Francesco Faà di
Bruno di Torino.

Milo Julini

3

Fabrizio Lazari - Who Is?

- Vittorio Bersezio, nel 1878, definisce il conte Fabrizio Lazari, con evidente disprezzo, "supremo comandante poliziesco".



Milo Julini

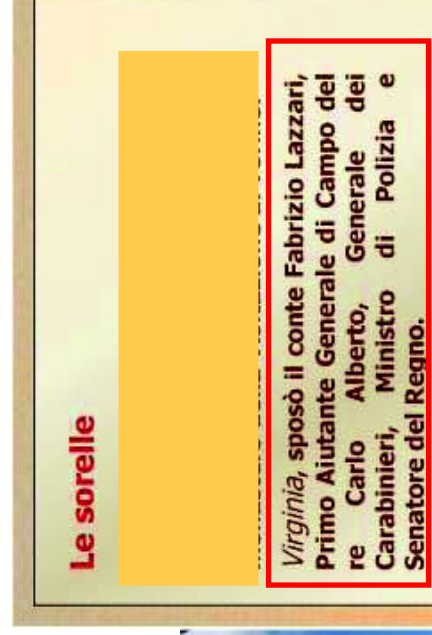
Fabrizio Lazari - Who Is?

- Più di recente, il Centro Studi Francesco Faà di Bruno ha ricordato Fabrizio Lazari come cognato del Beato, in quanto marito di sua sorella Virginia.



Milo Julini

5

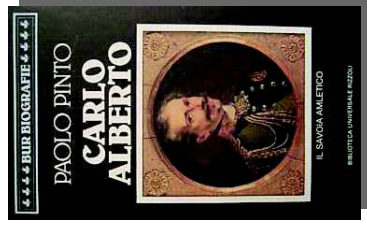


Milo Julini

6

Fabrizio Lazari

- Le poche parole dedicate a questo personaggio nei libri di storia non bastano a far conoscere uno degli uomini più potenti in Piemonte prima del 1848.



Milo Julini

7

Fabrizio Lazari

- Esponente esemplare dell'*ancien régime*, conservatore per profondo convincimento, difensore intransigente del trono e dell'altare.

Milo Julini



Un personaggio "scomodo"

- Personaggio "scomodo" perché mette in luce un aspetto "scomodo" del regno del re Carlo Alberto.



Milo Julini

Un personaggio "scomodo"

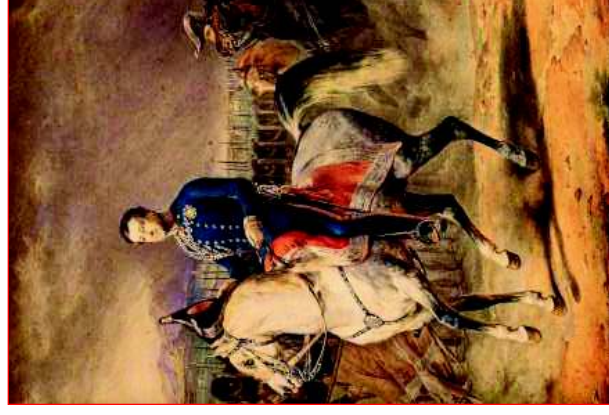
- L'atteggiamento conservatore di Carlo Alberto e la sua severa politica reazionaria e repressiva nei confronti dei movimenti libertari e rivoluzionari.



Milo Julini



Giosuè Carducci *Piemonte* Ceresole Reale, 27 luglio 1890



- La seconda parte della poesia è dedicata al re Carlo Alberto.
- È sottolineata la sua "incertezza" politica che viene riscattata dalla alla guerra contro l'Austria.

Milo Julini



- La se
- poes
- Carlo
- È sot
- "ince
- che v
- dalla
- l'Aus



CARLO ALBERTO

per parole di Dio

RE DI SARDEGNA, DI CIPRO E DI GERUSALEMME, ECC. ECC.

Popoli della Lombardia e della Venezia!

I destini d'Italia si maturano: sorti più felici arridono agl'intrepidi difensori di conculcati diritti.

Per amore di stirpe, per intelligenza di tempi, per comunanza di voi. Noi ci associammo primi a quell'unanime ammirazione che vi tributa l'Italia.

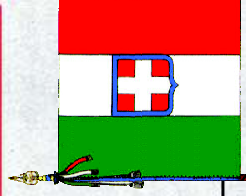
Popoli della Lombardia e della Venezia, le Nostre armi che già si concentrano sulla vostra frontiera quando voi anticipaste la liberazione della gloriosa Milano, vengono ora a porgervi nelle ulteriori prove quell'aiuto che il fratello aspetta dal fratello, dall'amico l'amico.

Seconderemo i vostri giusti desideri bilando nell'aiuto di quel Dio, che è visibilmente con Noi, di quel Dio che ha dato all'Italia Pio IX, di quel Dio che con sì maravigliosi impulsi pose l'Italia in grado di fare di sé.

E per vicinaggio dimostrare con segni esteriori il sentimento dell'unione italiana vogliamo che le Nostre truppe entranno sul territorio della Lombardia e della Venezia portino lo Scudo di Savoia sovrapposto alla Bandiera tricolore italiana.

Torino 25 marzo 1848.

CARLO ALBERTO



INT'ARMATA REGIA

Giosuè Carducci - Piemonte



- Il re Carlo Alberto, morto, è accolto tra gli eroi piemontesi della libertà d'Italia che, guidati da Santorre di Santarosa, ne accompagnano l'anima davanti Dio, al quale chiedono di rendere "l'Italia a gl'italiani".



Milo Julini

13



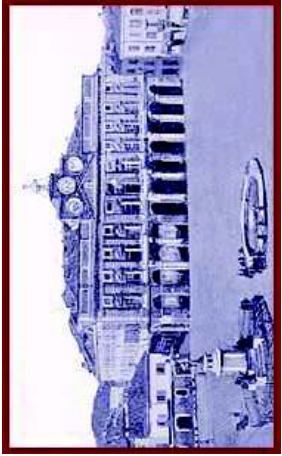
Angelo Brofferio
Vittorio Bersezio



- L'atteggiamento conservatore del re Carlo Alberto e la conseguente severa politica repressiva dei movimenti libertari è stata enfatizzata dai libri di Angelo Brofferio e di Vittorio Bersezio.
- Ecco perché Fabrizio Lazari è "scomodo".

Milo Julini

14



I genitori

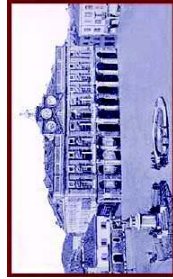


- Fabrizio Lazari nasce ad Alessandria, il 15 febbraio 1797.
- Padre: il patrizio Francesco Bartolomeo.
- Madre: Chiara De Rege di Giffenga.



Milo Julini

15



Famiglia nobile e decurionale di Alessandria

- Nel 1828 il Municipio di Alessandria attesta «essere la famiglia Lazari una delle famiglie nobili e decurionali di questa Città ...».



Milo Julini



Fratelli e sorelle

- Carlo Agostino
- Pio Cristoforo
- Adelaide
- Giuseppina
- Marianna.



Famiglia La Marmora

Milo Julini

17



Volontario a 15 anni

- A 15 anni si arruola volontario nel 3° reggimento dell'Armata italiana.
- Non ha il tempo di seguire un corso d'istruzione.
- Milita agli ordini dello zio materno, conte Alessandro De Rege di Giffenga.



Giffenga, piccolo comune oggi in provincia di Biella

Milo Julini

Alessandro De Rege conte di Giffenga

- Nato a Vercelli (1774), abbandona la carriera forense per quella militare.
- Valoroso combattente nelle guerre napoleoniche, ufficiale della Legion d'onore, cavaliere della corona ferrea e Barone dell'impero.
- Muore nel 1847.

Milo Julini

19

Alessandro De Rege conte di Giffenga

- Giffenga, rientrato nell'esercito sardo, combatte contro i Francesi nella battaglia di Grenoble (6 luglio 1815).
- (*Waterloo* – 18 giugno 1815).



Milo Julini

20



Brillante carriera nei Carabinieri

- Conclusa l'avventura napoleonica, Fabrizio Lazari, nel maggio 1815 entra nei neonati Carabinieri (1814).
- Intraprende una brillante carriera:
- nel 1816 è promosso luogotenente.



Milo Julini

21



Brillante carriera nei Carabinieri

- Nel 1820: capitano.
- Nel 1834: luogotenente colonnello.



22



Brillante carriera nei Carabinieri

- Nel luglio 1837 è Colonnello comandante in seconda, alle dipendenze di Michele Taffini d'Acceglio.



Milo Julini



I Carabinieri (Levra, 1988)

- Nei Carabinieri, modelli ideali antichi si amalgamano all'obiettivo realizzato da Napoleone di penetrazione capillare dell'apparato di polizia nel territorio.

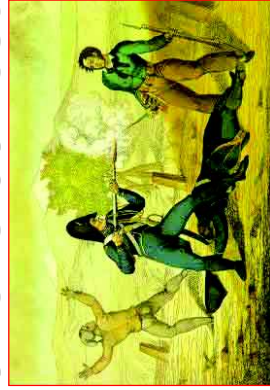


Milo Julini

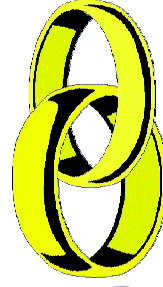


I Carabinieri (Levra, 1988)

- Essi si radicano nel Regno, conquistano la massima fiducia da parte delle classi medie e alte, e obbedienza anche dai ceti popolari.



25



1827 Matrimonio

- Fabrizio Lazari, nel 1827, sposa la diciannovenne Virginia Faà di Bruno, figlia di Lodovico e Carolina Sappa de' Milanesi.



Milo Julini

26



Virginia Faà di Bruno

- Virginia Faà di Bruno
- nata in Alessandria
- (24 novembre 1808)
- muore a Torino
- (24 marzo 1862).



Milo Julini



Virginia Faà di Bruno

- Virginia Faà di Bruno ha 19 anni.
- È la primogenita di dodici figli, allevati in una famiglia di salde tradizioni cattoliche.

Milo Julini





I figli di Lazari

- Dal matrimonio tra Fabrizio Lazari e Virginia Faà di Bruno nascono:
 - Alessandro (1828-1890),
 - Luigi (1830-1882, colonnello d'Artiglieria),
 - Enrichetta.



Milo Julini

29

Aprile 1835

- Nell'aprile 1835, il re Carlo Alberto congeda il ministro dell'Interno, il discusso conte nizzardo Antonio Tonducci de l'Escarène.



Milo Julini

30

Aprile 1835

- Il re Carlo Alberto nomina ministro dell'Interno il conte Carlo Beraudo di Pralormo.



Carlo Beraudo di Pralormo



Carlo Beraudo di Pralormo

- Ha iniziato la sua carriera nella legazione sarda di Berlino (1814 - 17) e poi di Parigi (1820 - 21).
- Ministro plenipotenziario a Parigi e a Vienna.
- Ministro delle finanze.
- Ministro dell'interno (1835).

Scrive Giuseppe Manno:

- *Carlo Beraudo di Pralormo*
- «Senno esercitato in riflessione cheta, giudizio sicuro, volontà ferma tostoché illuminata, doti di animo nobilissime facevano di lui un gentiluomo completo, come un ministro a buona prova. (...)

Milo Julini

33

Scrive Giuseppe Manno:

- (...) «Solo che alla virtù dello spirito non sempre rispondeva l'aiuto della sua tempra personale, alquanto informata a lentezza, e conturbata da insulti nervosi».



Milo Julini

34